

Personalmente io suggerii, ma il suggerimento non ebbe fortuna, di usare contro i sommergibili i cannoni di maggior calibro, sparando con essi, e mediante cariche di peso ridotto, grosse granate speciali dalle pareti sottili e perciò capaci di pesanti cariche da 50 a 60 chilogrammi di alto esplosivo.

A mio parere non è necessario che queste granate, le quali dovrebbero esser munite di spoletta leggermente ritardata in modo che scoppino sott'acqua, colpiscano il sommergibile; basterebbe che il loro scoppio avvenisse vicino ad esso per distruggerlo.

Due fattori importanti per l'impiego guerresco dei sommergibili.

Comunque sia, e prima di abbandonare l'argomento dei sommergibili, sembrami opportuno far ancora rilevare che nel loro impiego guerresco, e più ancora nei loro successi, entrano in grandissima parte il fattore uomo e il fattore idrografico.

L'importanza del fattore uomo è dimostrata dal fatto che i sommergibili dei quali si sente